

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Credito Scolastico sarà attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale (Tabella A).

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

- l'assiduità della frequenza: max 20 giorni di assenza scolastica; si terrà conto anche delle entrate posticipate (max 10), delle uscite anticipate (max 10) e dei ritardi;
- partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) con valutazione ottima da parte del tutor esterno e del tutor interno;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (**FREQUENZA CON PROFITTO DEL 75% SUL TOTALE DELLE ORE**);
- credito formativo

❖ Per l'attribuzione del credito occorre possedere tutti e quattro i suddetti requisiti.

❖ Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

❖ M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

TABELLA A (di cui all'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)			
Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	—	—	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di stato prevede che i Consigli di classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli esami di stato afferma che può costituire credito formativo “ogni qualificata esperienza”, maturata in contesti extrascolastici, “debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di stato”.

Le esperienze che danno luogo all’attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l’attribuzione di punteggio (**è sufficiente possedere almeno una tra le seguenti certificazioni**).

CREDITO FORMATIVO

Attività sportiva che rispetti tutte e tre le seguenti condizioni (purché non comporti l’uscita anticipata dalla scuola):

- iscrizione da parte della società sportiva alla federazione di riferimento (FIGC, FIPAV, ecc.)
- riconoscimento dal CONI;
- partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- conseguimento di risultati di interesse nazionale e impegno per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte ore medio settimanale nel corso dell’anno di circa 8 ore.

Conservatorio di musica

Corsi di formazione certificati di: bagnino e salvataggio, primo soccorso, Croce Rossa, Addetto antincendio, Protezione civile

Certificazione esterna in lingue: B1 per il terzo anno, B2 per il quarto e quinto anno

Patente europea di informatica (ECDL livello avanzato), Certificazione AUTOCAD...

Vincitori di concorsi eno-gastronomici

Partecipazione a olimpiadi nazionali e internazionali (astronomia, robotica, chimica, matematica, fisica, etc.)

Nota bene: gli allievi che conseguono l’ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno acquisiscono il punteggio minimo relativo alla banda che deriva solo dalla media dei voti.